COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 26.6.2020
COM(2020) 266 final

ANNEXES 1 to 4

ALLEGATI

della

Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio

in merito ai progressi compiuti nell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici

ALLEGATO 1

Proiezioni di conformità comunicate dagli Stati membri nel 2019 nell'ambito delle politiche e delle misure esistenti (scenario "con misure"), rispetto agli impegni di riduzione delle emissioni per il periodo 2020-2029 e a partire dal 2030

Stato membro	NO_X		COVNM		SO_2		NH_3		$PM_{2,5}$	
	2020	2030	2020	2030	2020	2030	2020	2030	2020	2030
Austria	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗
Belgio	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Bulgaria	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Croazia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Cipro	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Cechia	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Danimarca	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗
Estonia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓
Finlandia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Francia	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓
Germania	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗
Grecia	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Ungheria	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗
Irlanda	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✓
Italia	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✗
Lettonia	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗
Lituania	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✗
Lussemburgo	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✗
Malta	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Paesi Bassi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Polonia	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✗
Portogallo	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Romania	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗
Slovacchia	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓
Slovenia	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Spagna	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✗
Svezia	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓
Regno Unito	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗
✓	22	10	21	14	27	18	16	9	23	13
✗	6	18	7	14	1	10	12	19	5	15

Fonte: https://www.eea.europa.eu/themes/air/air-pollution-sources-1/national-emission-ceilings/nec-directive-reporting-status-2019, in cui figurano i pertinenti aggiornamenti derivanti dall'esame delle proiezioni. Il documento tiene conto della presentazione tardiva o della ripresentazione dei pertinenti obblighi di comunicazione da parte degli Stati membri e verifica le proiezioni sulla base delle relative versioni degli inventari delle emissioni.

ALLEGATO 2

Proiezioni di conformità comunicate dagli Stati membri nel 2019 nell'ambito delle politiche e delle misure aggiuntive (scenario "con misure aggiuntive"), rispetto agli impegni di riduzione delle emissioni per il periodo 2020-2029 e a partire dal 2030

Stato membro	NO_X		COVNM		SO_2		NH_3		$PM_{2,5}$	
	2020	2030	2020	2030	2020	2030	2020	2030	2020	2030
Austria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Belgio	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Bulgaria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Croazia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Cipro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cechia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Danimarca	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	×	×	×
Estonia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	×	✓	✓
Finlandia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Francia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Germania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓
Grecia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Ungheria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Irlanda	✓	×	×	×	✓	✓	×	×	✓	✓
Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lettonia	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓
Lituania	×	×	✓	×	✓	✓	✓	×	✓	×
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Malta	✓	×	×	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓
Paesi Bassi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Polonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Portogallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	×	×	×	×	✓	×	✓	✓	×	×
Slovacchia	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓
Slovenia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spagna	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Svezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
✓	14	13	14	13	17	15	12	12	15	14
×	3	4	3	4	0	2	5	5	2	3
Scenario "con misure aggiuntive" non comunicato	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11

Fonte: compilazione a cura dell'AEA sulla base dei dati trasmessi dagli Stati membri nel 2019 ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2016/2284 e del successivo esame dei dati presentati. Gli Stati membri per i quali la tabella non riporta informazioni non hanno comunicato uno scenario "con misure aggiuntive".

ALLEGATO 3

Valutazione del rischio di mancato rispetto degli impegni di riduzione delle emissioni

	2020-2029					2030 e oltre				
	SO_2	NO_x	COVNM	NH_3	$PM_{2,5}$	SO_2	NO_x	COVNM	NH_3	$PM_{2,5}$
Austria	B	B	M	E	B	B	E	M	E	E
Belgio	B	B	B	M	B	B	B	B	M	B
Bulgaria	M	E	E	E	B	B	E	E	E	B
Cipro	B	M	M	B	M	M	B	M	B	E
Cechia	B	E	E	E	B	B	E	E	E	B
Germania	B	B	B	E	B	B	M	M	M	M
Danimarca	B	B	B	E	E	E	B	B	E	E
Estonia	M	M	M	E	M	B	M	B	E	M
Grecia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spagna	B	B	M	M	B	B	B	E	M	M
Finlandia	M	M	M	E	M	M	M	E	M	M
Francia	M	M	M	E	M	M	M	M	E	E
Croazia	B	B	M	M	M	B	B	M	M	M
Ungheria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Irlanda	B	B	E	E	B	M	E	E	E	B
Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lituania	M	E	E	M	M	M	E	E	E	E
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lettonia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Malta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	B	E	M	E	M	M	E	M	E	E
Polonia	E	E	E	E	M	E	E	E	E	E
Portogallo	M	E	E	E	M	E	E	E	E	E
Romania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svezia	B	B	B	E	B	B	E	B	E	B
Slovenia	M	E	M	M	M	E	M	E	E	E
Slovacchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regno Unito	M	M	M	E	E	E	E	E	E	E
Rischio elevato	**1**	**7**	**6**	**14**	**2**	**5**	**10**	**10**	**14**	**10**
Rischio medio	**8**	**5**	**10**	**5**	**10**	**6**	**5**	**6**	**5**	**5**
Rischio basso	**11**	**8**	**4**	**1**	**8**	**9**	**5**	**4**	**1**	**5**
Non valutato	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**	**8**

Fonte: esame delle proiezioni nazionali sugli inquinanti atmosferici e valutazione dei programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico: Horizontal report, Ricardo, 2020 (in cui è descritta anche la metodologia di valutazione del rischio) https://ec.europa.eu/environment/air/reduction/NAPCP.htm

Legenda:
E = rischio elevato
M = rischio medio
B = rischio basso
- = non valutato a causa della tardiva o mancata presentazione dei dati

ALLEGATO 4

Metodologia di tracciabilità della spesa a favore dell'aria pulita

1) Approccio generale alla tracciabilità della spesa a favore dell'aria pulita

a) Principi dell'UE per la tracciabilità della spesa a favore dell'aria pulita

Per monitorare i progressi nel ricorso degli Stati membri ai fondi dell'UE destinati a conseguire gli obiettivi in materia di aria pulita, la Commissione attribuirà un "punteggio" alla spesa assegnando una ponderazione specifica al contributo finanziario dell'UE che riflette in che misura esso contribuisce agli obiettivi in questione.

La tracciabilità della spesa per l'aria pulita si basa sugli insegnamenti tratti dalla metodologia di tracciamento della spesa per il clima e la biodiversità già in atto presso la Commissione. Si basa anche sulle proposte di regolamenti applicabili ai programmi, che individuano i marcatori ambientali da assegnare ai finanziamenti dell'UE per la tracciabilità del contributo ambientale, in particolare i Fondi di coesione (allegato 1 del regolamento sulle disposizioni comuni) e altri programmi pertinenti (ad esempio la politica agricola comune e il meccanismo per collegare l'Europa). Diversamente da quanto avviene per la spesa destinata al clima, la metodologia di tracciamento della spesa a favore dell'aria pulita non si riferisce a un obiettivo di spesa ma intende monitorare il contributo dei finanziamenti dell'UE a favore dell'aria pulita in vista di una migliore attuazione delle politiche a favore dell'aria pulita negli Stati membri.

Le caratteristiche principali della metodologia di tracciamento della spesa a favore dell'aria pulita sono le seguenti:
- utilizzo di marcatori del 100 %, del 40 % e dello 0 %;
- attenzione allo sforzo amministrativo e alla semplicità;
- coerenza del punteggio attribuito fra i programmi (modalità di attribuzione del punteggio simili per attività simili);
- trasparenza nell'attribuzione del punteggio;
- indipendenza dalle altre metodologie di tracciabilità della spesa (clima, biodiversità), ovvero ogni euro speso può essere tracciato più di una volta.

Trattandosi di una questione trasversale, l'aria pulita non beneficia solo delle azioni di cui è destinataria, ma anche degli effetti prodotti da progetti finanziati dall'UE in altri settori d'intervento, ad esempio quelli che affrontano tematiche quali i trasporti sostenibili, la mitigazione dei cambiamenti climatici (come l'efficienza energetica), l'efficienza delle risorse, la salute.

b) Marcatori dell'UE per l'aria pulita

Analogamente a quanto avviene per la tracciabilità della spesa destinata al clima, anche quando si tratta di aria pulita la "spesa" è definita come lo "stanziamento d'impegno". Questo permetterà alla Commissione e alle parti interessate di individuare la spesa destinata all'aria pulita in una fase iniziale del processo. La Commissione non monitorerà gli stanziamenti di pagamento e/o i pagamenti cui è stato assegnato un punteggio per l'aria pulita.

I marcatori dell'UE per l'aria pulita sono sviluppati sulla base dei marcatori qualitativi di Rio che il comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE utilizza per individuare obiettivi ambientali specifici (desertificazione, mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici e biodiversità) per i progetti di aiuto allo sviluppo e si fondano sull'esperienza derivante dai marcatori di Rio per il clima dell'UE.

I marcatori dell'UE per l'aria pulita sono concepiti per quantificare la spesa che contribuisce al conseguimento degli obiettivi in questo ambito. Considerato lo spettro di procedure di attuazione (ad esempio gestione a livello centrale, gestione condivisa, strumenti finanziari, programmabili/dal basso verso l'alto), l'approccio all'attuazione varia da un programma all'altro e la metodologia è stata adattata per riflettere le circostanze specifiche. I marcatori sono pertanto assegnati al livello più appropriato a seconda della progettazione specifica di ciascun programma – progetto di bilancio, tipologia di intervento, componente del programma o programma intero.

I marcatori sono assegnati secondo l'approccio generale seguente:

- 100 % per la spesa che si prevede contribuisca in misura principale agli obiettivi in materia di aria pulita [equivalente al marcatore di Rio 2 dell'OCSE]
- 40 % per la spesa che si prevede contribuisca in misura significativa agli obiettivi in materia di aria pulita [equivalente al marcatore di Rio 1 dell'OCSE]
- 0 % per la spesa che non contribuisce agli obiettivi in materia di aria pulita

Questo approccio a 3 livelli produce necessariamente delle approssimazioni ed è conservativo: in caso di dubbio e/o mancanza di informazioni precise, si sceglie il marcatore più basso.

Questo approccio generale si traduce in specifiche procedure di tracciabilità che possono variare da un programma all'altro, riflettendo le differenze nelle loro modalità di progettazione e gestione.

c) Comunicazione annuale dei dati

La Commissione consoliderà i dati sugli impegni previsti a favore dell'aria pulita per tutti i programmi su base annua. Nelle dichiarazioni programmatiche concernenti la spesa operativa che accompagnano il progetto di bilancio annuale, per ogni programma verrà illustrata la spesa prevista per ogni esercizio a favore dell'aria pulita.
La Commissione trasmetterà altresì ogni quattro anni, nella relazione di attuazione della direttiva NEC, informazioni riguardanti l'impiego dei finanziamenti dell'UE a sostegno degli obiettivi della direttiva; la prima relazione preliminare sarà trasmessa nel contesto della relazione di attuazione del 2020.

2) Attuazione dell'approccio basato sulla tracciabilità della spesa a favore dell'aria pulita, a livello di programma

a) Orizzonte 2020

Azione	**Marcatore**	
Obiettivo specifico – Consiglio europeo della ricerca (CER)	0	(1)
Obiettivo specifico – Tecnologie future ed emergenti	0	(2)
Obiettivo specifico – Azioni Marie Skłodowska-Curie	0	(1)
Obiettivo specifico – Infrastrutture di ricerca	0	(1)
Obiettivo specifico – Tecnologie abilitanti e industriali	0	(2)
Obiettivo specifico – Accesso al capitale di rischio	0	
Obiettivo specifico – PMI	0	(2)
Obiettivo specifico – Salute	0	
Obiettivo specifico – Alimentazione	0	(2)
Obiettivo specifico – Energia	40	
Obiettivo specifico – Trasporti	40	
Obiettivo specifico – Economia efficiente in termini di risorse e resiliente ai cambiamenti climatici	40	
Obiettivo specifico – Società europee inclusive, innovative e riflessive	0	
Obiettivo specifico – Società europee sicure	0	
Obiettivo specifico – Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione	0	
Obiettivo specifico – Scienza con e per la società	0	
Obiettivo specifico – Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca	0	(2)
Obiettivo specifico – Istituto europeo di innovazione e tecnologia	0	(2)

(1) Per attività dal basso, come nel caso del Consiglio europeo della ricerca e delle azioni Marie Skłodowska-Curie, non è possibile fissare valori per questo primo esercizio. Occorrerà adeguarle (al rialzo) negli esercizi di tracciabilità futuri. Sarà possibile effettuare una stima più precisa del contributo apportato da tali attività all'azione per la qualità dell'aria nel prossimo QFP. Nel frattempo, ad esse si applica un marcatore pari a 0.
(2) Anche se alcuni di questi progetti potrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi in materia di aria pulita, il punteggio attribuito è "0" a causa della mancanza di informazioni precise.

Sebbene la tabella riportata sopra fornisca un'indicazione del contributo di Orizzonte 2020 alle attività di finanziamento a favore dell'aria pulita, al fine di garantire dati più precisi, la spesa a favore dell'aria pulita sarà tracciata a livello di inviti a presentare proposte o di progetti tramite i corrispondenti formati per la comunicazione dei dati nel prossimo programma Orizzonte Europa (2021-2027).

b) Investimenti strategici europei: Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)

Il FEIS[1] è un'iniziativa avviata nel 2015 nell'ambito del piano di investimenti per l'Europa (Piano Junker) per contribuire a colmare le carenze di investimenti in tutta l'Unione europea. Le sue caratteristiche principali sono le seguenti:

- nel quadro del FEIS, l'Unione presta alla BEI una garanzia irrevocabile e incondizionata[2] per fornire operazioni di finanziamento e di investimento ammissibili ai destinatari finali;
- il FEIS è costituito da due sportelli:

i) le azioni sostenute dallo sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione riguardano finanziamenti diretti o intermediati a favore di destinatari finali che, in funzione della loro natura e della loro portata, potrebbero contribuire agli obiettivi per l'aria pulita. Sono state esaminate le operazioni condotte nell'ambito dello sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione al 31 dicembre 2019 e a ciascuna di esse è stato attribuito l'opportuno marcatore di Rio elaborato dall'OCSE: è stato attribuito un marcatore del 100 % alle operazioni che contribuiscono in misura principale agli obiettivi in materia di aria pulita, mentre è stato attribuito un marcatore del 40 % a tutte quelle che si prevede forniscano un contributo significativo agli obiettivi in materia di aria pulita[3] – ovvero a quelle che producono una mitigazione dell'inquinamento atmosferico;

ii) lo sportello PMI agevola l'accesso a prestiti e a finanziamenti con capitale di rischio per le piccole e medie imprese (PMI) ed è realizzato mediante il FEI. Alcune delle azioni sostenute e dei beneficiari finali potrebbero potenzialmente supportare gli obiettivi in materia di aria pulita; tuttavia, a causa della diversità dei portafogli sostenuti e della modesta entità della singola operazione, è impossibile stimare il contributo a tali obiettivi;

- il sostegno a titolo del FEIS è fornito tramite una garanzia di bilancio di 26 miliardi di EUR. Le passività derivanti da potenziali operazioni non andate a buon fine[4] coperte dalla garanzia dell'UE sono pagate da un fondo di garanzia che costituisce una riserva di liquidità. La riserva di liquidità nell'ambito del fondo di garanzia dell'UE ammonta a 9,1 miliardi di EUR (importo accantonato). I contributi totali provenienti dal bilancio generale dell'Unione sono pari a 8,43 miliardi di EUR e sono integrati da 0,675 miliardi di EUR derivanti da entrate e rimborsi.

Tenendo conto di queste caratteristiche, è stata effettuata una stima del contributo del FEIS in materia di aria pulita solo per lo sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione. L'importo del sostegno del FEIS all'obiettivo in materia di aria

[1] Regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, come modificato dal regolamento (UE) 2017/2396 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017.

[2] La garanzia dell'Unione e le risorse correlate nel Fondo di garanzia dell'Unione comprendono un portafoglio di operazioni di finanziamento e di investimento e non sono riservate a progetti specifici.

[3] Le stime si basano su un approccio conservativo che tiene presente che i documenti contrattuali e il regolamento FEIS non prevedono la comunicazione e il monitoraggio degli investimenti sostenuti che contribuiscono agli obiettivi in materia di aria pulita.

[4] In assenza di inadempimenti, i progetti sono comunque garantiti e sostenuti. Ciò nonostante, non vi sono uscite dal bilancio dell'UE.

pulita è stato pertanto calcolato come la somma del contributo di ogni operazione determinata dal marcatore pertinente al 31 dicembre 2019.

c) MCE – Meccanismo per collegare l'Europa

Azione/Settore (Regolamento (UE) n. 1316/2013)	**Azione/Sezione (COM(2018)0438 – C8-0255/2018 – 2018/0228(COD) per il periodo 2021-2027)**	**Marcatore**
MCE – Energia[5]		
Elettricità	Elettricità	40
Gas	Gas	40
Reti intelligenti	Reti intelligenti	40
Reti di CO_2	Reti di CO_2	0
	Progetti transfrontalieri nel campo dell'energia rinnovabile	40
MCE – Trasporti		
	Modo di trasporto ferroviario: 40 % (compreso l'ERTMS)	40
	Modo di trasporto navigazione interna	40
	Modo di trasporto marittimo	40
	Infrastruttura per combustibili alternativi (non nei nodi urbani)	40
	Nodi urbani (comprese infrastrutture, digitalizzazione e combustibili alternativi)	100
	Gestione del traffico aereo	0[6]

d) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e Fondo di coesione (FC)

Campi e codici d'intervento nel regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per il periodo 2014-2020		**Codici d'intervento, campi e coefficiente di *Rio* per l'ambiente in COM(2018) 375 final per il periodo 2021-2027**		**Marcatore dell'aria pulita**
Codice	Campo	Codice	Campo	
65	Infrastrutture di ricerca	22	Processi di ricerca e di	40

[5] A causa dell'approccio conservativo della metodologia, il contributo agli obiettivi in materia di aria pulita delle azioni nel settore dell'energia dell'MCE riguardanti l'energia elettrica, le reti intelligenti e i progetti transfrontalieri nel campo dell'energia rinnovabile può risultare sottostimato.

[6] La metodologia segue un approccio conservativo: parte delle azioni dell'MCE in materia di gestione del traffico aereo comprende il sostegno all'utilizzo delle funzionalità di gestione del traffico aereo negli aeroporti, che può contribuire, tramite una gestione più efficiente del traffico e delle operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio, a ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici negli aeroporti e nelle loro vicinanze.

	e di innovazione, processi, trasferimento di tecnologie e cooperazione nelle imprese incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio e sulla resilienza ai cambiamenti climatici		innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	
		23	Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	40
068	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	24	Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	40
014	Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	25	Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40
013	Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	26	Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40
071	Sviluppo e promozione di imprese specializzate nella fornitura di servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici (compreso il sostegno a tali servizi)	27	Sostegno alle imprese che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici	40
009	Energia rinnovabile: eolica	28	Energia rinnovabile: eolica	40
010	Energia rinnovabile: solare	29	Energia rinnovabile: solare	40
		31	Energia rinnovabile: marina	40
012	Altre energie rinnovabili (inclusa	32	Altri tipi di energia rinnovabile (compresa	40

	quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (incluso lo stoccaggio, l'alimentazione di infrastrutture per la produzione di gas e di idrogeno rinnovabile)		l'energia geotermica)	
015	Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)	33	Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio	40
016	Cogenerazione e teleriscaldamento ad alto rendimento	34	Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento	40
017	Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure di minimizzazione, di smistamento e di riciclaggio)	42	Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento e riciclaggio	40
069	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	47	Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	40
083	Misure per la qualità dell'aria	48	Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	100
085	Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	50	Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi	40
		63	Digitalizzazione dei trasporti: strade	40
024	Ferrovie (rete centrale RTE-T)	64	Linee ferroviarie di nuova costruzione – rete centrale TEN-T	40
025	Ferrovie (rete globale RTE-T)	65	Linee ferroviarie di nuova costruzione – rete globale TEN-T	40
026	Altre reti ferroviarie	66	Altre linee ferroviarie di nuova costruzione	40
		67	Linee ferroviarie ricostruite o migliorate –	40

			rete centrale TEN-T	
		68	Linee ferroviarie ricostruite o migliorate – rete globale TEN-T	40
		69	Altre linee ferroviarie ricostruite o migliorate	40
		70	Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie	40
		71	Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	40
027	Infrastrutture ferroviarie mobili	72	Infrastrutture ferroviarie mobili	40
043	Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)	73	Infrastrutture di trasporto urbano pulito	40
		74	Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	100
090	Piste ciclabili e percorsi pedonali	75	Infrastrutture ciclistiche	100
		76	Digitalizzazione dei trasporti urbani	40
		77	Infrastrutture per combustibili alternativi	40
035	Trasporto multimodale (TEN-T)	78	Trasporto multimodale (TEN-T)	40
036	Trasporto multimodale	79	Trasporto multimodale (non urbano)	40
		84	Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto	40
007	Gas naturale			40
008	Gas naturale (TEN-E)			40
023	Misure ambientali volte a ridurre e/o evitare le emissioni di gas a effetto serra (incluso il trattamento e lo stoccaggio di gas metano e il compostaggio)			40
044	Sistemi di trasporto intelligenti (compresa l'introduzione della gestione della domanda, sistemi di pedaggio, monitoraggio			40

	informatico, sistemi di informazione e controllo)			
070	Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese			40
084	Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)			40

A tutti i campi di intervento non figuranti nella tabella precedente è stato attribuito un punteggio pari a 0 per la tracciabilità della spesa destinata all'aria pulita.

e) Politica agricola comune

Azione	**Marcatore**
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	
Settori prioritari 2A (ammodernamento delle aziende agricole)[7]	0
Settore prioritario 5B (efficienza energetica)	40
Settore prioritario 5D (riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e ammoniaca prodotte dal settore agricolo)	40
Primo pilastro della PAC[8]	0

f) Programma LIFE

Azione	**Marcatore**
Progetti aventi come obiettivo principale l'aria pulita, come ad esempio: - progetti integrati per l'aria pulita (compresi progetti di assistenza tecnica, ove applicabile) - progetti tradizionali in materia di ambiente ed efficienza delle risorse che contribuiscono all'aria pulita come tema prioritario - progetti tradizionali di governance e informazione ambientale incentrati sull'aria pulita	100

[7] L'ammodernamento delle aziende agricole può avere un effetto positivo in materia di aria pulita. Tuttavia, è difficile distinguere gli investimenti per l'ammodernamento delle aziende agricole con un effetto sulla riduzione delle emissioni di ammoniaca da altri investimenti e non si prevede che essi costituiscano una percentuale elevata.

[8] Uno degli elementi della condizionalità, buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA 6) - divieto di bruciare le stoppie per mantenere i livelli di sostanza organica del suolo, ha contribuito alla riduzione delle emissioni di PM-10. Tuttavia, a causa della difficoltà di quantificare il contributo e del basso valore previsto di questo elemento nel valore generale dei pagamenti diretti, il contributo è fissato allo 0 %.

- progetti preparatori incentrati sull'aria pulita - sovvenzioni di funzionamento per le ONG incentrate sull'aria pulita	
Progetti che contribuiscono all'aria pulita, come ad esempio: - progetti integrati nel sottoprogramma per l'ambiente che contribuiscono all'aria pulita (compresi progetti di assistenza tecnica, ove applicabile) - progetti tradizionali in materia di ambiente ed efficienza delle risorse che contribuiscono all'aria pulita come vantaggio secondario - progetti tradizionali di governance e informazione ambientale che contribuiscono all'aria pulita come vantaggio secondario - progetti preparatori che contribuiscono all'aria pulita come vantaggio secondario - progetti integrati nel sottoprogramma Azione per il clima che contribuiscono all'aria pulita (compresi progetti di assistenza tecnica, ove applicabile) - progetti tradizionali di mitigazione dei cambiamenti climatici che contribuiscono all'aria pulita come vantaggio secondario - progetti tradizionali di governance e informazione in materia di clima che contribuiscono all'aria pulita come vantaggio secondario - sovvenzioni di funzionamento per le ONG che contribuiscono all'aria pulita	40
Progetti o attività che esulano dal campo di applicazione delle categorie sopraindicate	0

Nell'ambito di LIFE, l'azione per l'aria pulita è sostenuta da progetti tradizionali e integrati dedicati, ma, trattandosi di una questione trasversale, la qualità dell'aria beneficia anche degli effetti prodotti dai progetti LIFE che si concentrano principalmente su altre tematiche come acqua, rumore e mitigazione dei cambiamenti climatici (come l'efficienza energetica).

3) Importi dei finanziamenti dell'UE destinati agli obiettivi in materia di aria pulita conformemente alla metodologia sopradescritta

Programma	Contributo in materia di aria pulita, stimato per il periodo 2014-2020 (in milioni di EUR)
Orizzonte 2020	4 219
FEIS	819
MCE	8 830
FESR	20 458
CF	10 874
FEASR	1 138
LIFE	105
TOTALE	**46 443**